

Caldo, un piano di emergenza per aiutare le persone a rischio

Monitoraggio in remoto nelle aree seguite dell'azienda pedemontana sociale

» Con questa infinita ondata di calore prende il via un piano di monitoraggio e informazione per le persone fragili. E' stato attivato dall'azienda Pedemontana Sociale il protocollo per verificare le condizioni, e in caso di necessità assistere, anziani o persone in difficoltà

Alla luce delle temperature torride di questi giorni, l'azienda Pedemontana Sociale ricorda che è attivo il «piano di prevenzione per le cosiddette ondate di calore», finalizzato a monitorare, e in caso di necessità assistere, le persone residenti nei cinque comuni dell'Unione Pedemontana parmense, che sono Collecchio, Felino, Montechiarugolo, Sala Baganza e Traversetolo, in condizioni di fragilità, come anziani e disabili. Per avere le informazioni dettagliate sul piano si potrà sfruttare un dépliant informativo con i consigli utili, i contatti degli sportelli sociali e i numeri da chiamare in caso di emer-

genza che è in corso di distribuzione.

L'azienda del welfare e la Protezione civile dell'Unione possono, inoltre, contare su una mappa interattiva geolocalizzata delle persone da monitorare che con un semplice clic permette agli operatori autorizzati di conoscere lo stato di salute e il grado di autosufficienza di ogni singolo utente: ad esempio in questo modo è possibile conoscere eventuali patologie che siano da monitorare e scoprire se è in grado di camminare o di utilizzare il telefono.

Ma non solo: oltre alle sue condizioni abitative e relazionali (se vive da solo e se ha una rete familiare da poter attivare, con i recapiti e la localizzazione delle persone che possono essere contattate) è possibile avere un quadro complessivo in modo da mirare gli interventi.

La procedura di intervento prevede che, in caso di allerta diramata dalla Protezione



Assistenti sociali

In remoto si contattano le persone e in caso di allarme si interviene direttamente con il personale.

civile regionale attraverso ARPAE, le assistenti sociali attivano il monitoraggio degli utenti: questo, a seconda delle loro condizioni, può essere telefonico o diretto e viene gestito in collaborazione con le operatrici degli sportelli sociali dell'Azienda stessa, del servizio di Assistenza Domiciliare e delle responsabili delle attività assistenziali

Laddove, a seguito di verifica, se ne ravvisi la necessi-

Varie opzioni

Sono previste anche servizi di assistenza a domicilio coinvolgendo i familiari.

tà, vengono poi predisposti gli interventi del caso, che possono consistere nella semplice attivazione dei congiunti che si mettano in contatto con i parenti ma anche nell'invio ai servizi sanitari e pure nell'implementazione degli accessi del servizio di assistenza domiciliare, sino a ricoveri temporanei in idonee strutture.

Si ricorda infine ai cittadini che, in caso di necessità, è possibile rivolgersi al medico di famiglia o alla Guardia Medica (Servizio di continuità assistenziale), attivo ogni sera dalle 20 sino alle ore 8 del mattino successivo; dalle ore 8 del sabato fino alle ore 8 del lunedì successivo; dalle ore 10 di qualsiasi prefestivo (che non sia sabato) sino alle ore 8 del feriale successivo. In caso di malore improvviso, invece, occorre chiamare subito il 112, ovvero il numero unico di emergenza.

r.c.

© RIPRODUZIONE RISERVATA